N. 67 – Sentenza 1° giugno 1967 Pag. 485

Esecuzione forzata sui beni mobili – Pignoramento presso il debitore – Codice procedura civile, art. 513, primo comma – Ricerca delle cose sulla persona del debitore – Pretesa violazione della libertà personale – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 13).

N. 68 – Sentenza 1° giugno 1967 » 491

Libertà personale – Misure di sicurezza – Codice penale, art. 204, secondo comma – Pericolosità sociale presunta in casi determinati – Giustificazione – Pretesa violazione dell'art. 13 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza – Misure di sicurezza personali – Codice penale, artt. 204, secondo comma, 222, primo comma – Pericolosità sociale presunta – Ricovero obbligatorio in un manicomio giudiziario dell'imputato prosciolto per infermità psichica – Enunciazione nel provvedimento della sussistenza delle circostanze previste dalla legge – Costituisce sufficiente motivazione – Pretesa violazione degli artt. 13, primo e secondo comma, e 24 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Competenza della Corte costituzionale – Controllo della discrezionalità del legislatore – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

Misure di sicurezza – Misure di sicurezza personali – Codice penale, artt. 204, secondo comma, 222, primo comma – Pericolosità sociale presunta – Ricovero obbligatorio in un manicomio giudiziario dell'imputato prosciolto per infermità psichica – Pretesa violazione degli artt. 32 e 27, terzo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Misure di sicurezza – Costituzione, art. 27, terzo comma – Non si riferisce alle misure di sicurezza.

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24, secondo comma – Riconoscimento nei limiti e nell'ambito della configurazione che ai diritti deriva dal diritto sostanziale.

N. 69 – Sentenza 1° giugno 1967 » 499

Assistenza e previdenza – D. L. Lgt. 9 novembre 1945, n. 848, art. 6 – Trattamento di pensione degli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione già licenziati per motivi politici –

Assistenza e previdenza – Pensioni civili e militari – Perdita del diritto a seguito di destituzione o di degradazione – Discrezionalità amministrativa senza limiti predeterminati – Violazione della riserva di legge di cui all'art. 25 della Costituzione – Applicazione del principio di legalità della pena alle sanzioni amministrative – T. U. 21 febbraio 1865, n. 70, art. 183, lett. *b, c, d* – Illegittimità costituzionale – Art. 54, n. 6, dello stesso T. U. – Illegittimità consequenziale.

Pena – Principio di legalità *ex art. 25* della Costituzione – Applicabilità del principio anche alle sanzioni amministrative.

N. 79 – Sentenza 15 giugno 1967 Pag. 579

Comandante di porto – Giurisdizione penale – Codice della navigazione, art. 1238 – Cumulo della funzione regolamentare con quella giurisdizionale – Pretesa violazione del principio della divisione dei poteri desunto dall'art. 104, primo comma, della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giurisdizioni speciali – Comandanti di porto – Configurazione come giudici speciali – Inapplicabilità nei loro confronti dell'art. 104, primo comma, della Costituzione. (Costituzione, disp. trans. VI).

Divisione dei poteri – Operatività del principio nell'ordinamento costituzionale – Limiti.

N. 80 – Sentenza 15 giugno 1967 » 585

Termini – Ricorrenze festive – Legge 27 maggio 1949, n. 260, art. 3, prima parte – Riduzione dell'orario dei pubblici uffici – Mancata previsione di una proroga dei termini processuali che scadono in giorno dichiarato solennità civile – Pretesa violazione degli artt. 24 e 113 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa – Termini – Brevità – Lesione del diritto quando la brevità renda meramente apparente la possibilità del suo esercizio. (Costituzione, art. 24).

Regione siciliana - Cantieri di lavoro - Legge regionale 21 luglio 1966: « Modifiche alla legge 25 giugno 1965, n. 16, concernente provvedimenti di emergenza per fronteggiare pubbliche calamità » - Retribuzione dei lavoratori avviati ai cantieri di lavoro - Pretesa violazione degli artt. 17, lett. f, dello Statuto e 3 della Costituzione - Trattamento più favorevole concesso a speciali cantieri istituiti in via eccezionale e temporanea per soddisfare alle particolari condizioni di alcuni comuni dell'Isola - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza davanti alla legge - Costituzione, art. 3 - Interpretazione.

N. 58 - Sentenza 27 aprile 1967 Pag. 423

Eguaglianza davanti alla legge - Azione di riconoscimento della paternità naturale - Codice civile, art. 271, primo comma - Limitazione dei casi in cui tale azione poteva essere esperita dai nati anteriormente al 1° luglio 1939 - Conseguenze del termine di decadenza dell'azione - Ingiustificata discriminazione a danno dei nati prima di quella data - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Famiglia - Costituzione, art. 30, ultimo comma - Tutela dei figli nati fuori del matrimonio ed estensione dei casi di ricerca della paternità - Limiti derivanti dalla compatibilità con i diritti della famiglia legittima.

Filiazione naturale - Ricerca della paternità - Codice civile, art. 271, primo comma - Termine di decadenza per la relativa azione - Congruità - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi - Discrezionalità legislativa - Determinazione della imprescrittibilità di alcune azioni di stato e non anche di altre - Mancanza di un principio costituzionale nella materia - Insindacabilità.

Diritti soggettivi - Esercizio - Termine - Valutazione della congruità - Sindacabilità - Limiti.

Eguaglianza davanti alla legge - Costituzione, art. 3 - Interpretazione - Diversità di trattamento in confronto a soggetti diversamente solleciti nella tutela delle proprie pretese - Legittimità.

Corte costituzionale - Decisioni di accoglimento - Effetti. (Costituzione, art. 136).

N. 59 – Sentenza 27 aprile 1967 Pag. 437

Autoveicoli – Disciplina dei contratti di compravendita – Procedimento di espropriazione forzata – R. D. L. 15 marzo 1927, n. 436, art. 7, quarto comma – Sospensione dell'esecuzione previo pagamento del debito – Non viola gli artt. 3 e 24 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 60 – Sentenza 27 aprile 1967 » 443

Procedimento civile – Codice procedura civile, art. 522 – Custode di mobili pignorati – Funzione – Natura giuridica.

Procedimento civile – Codice procedura civile, art. 522 – Custode di mobili pignorati – Compenso – Facoltatività – Giustificazione.

Lavoro – Retribuzione – Garanzia costituzionale – Codice procedura civile, art. 522 – Compenso al custode di mobili pignorati – Natura – Attribuzione facoltativa – Contrasto con gli artt. 1, 35 e 36 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 61 – Sentenza 18 maggio 1967 » 449

Processo penale – Procedimento davanti al pretore – Codice procedura penale, artt. 74, 398, nelle parti in cui conferiscono al pretore l'azione penale, di istruire il relativo processo e di pronunciarsi in sede istruttoria – Applicazione del principio di economia processuale – Pretesa violazione degli artt. 101, secondo comma, 102, primo comma, 108, primo e quarto comma, e 112 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale – Giudizio direttissimo davanti al pretore – Codice procedura penale, art. 505 – Non viola gli artt. 101, secondo comma, 102, primo comma, 107, primo e quarto comma, e 112 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale – Obbligatorietà dell'azione penale – Costituzione, art. 112 – Non implica il promovimento esclusivo da parte del pubblico ministero.

Processo penale – Norme che introducono deviazioni dalle regole generali in applicazione del principio dell'economia

processuale - Legittimità purchè non ledano principi costituzionali - Procedimento pretorile - Carattere e finalità - Razionalità della relativa disciplina.

Diritto di difesa - Costituzione, art. 24 - Interpretazione - Possibilità di adattamento ai vari tipi di procedimento.

Processo penale - Giudizio di primo grado - Procedimento davanti al pretore - Codice procedura penale, libro terzo, titoli primo e secondo, capi primo, secondo e terzo, nelle parti in cui conferiscono al pretore il potere di emettere il decreto di citazione per il giudizio, di dirigere il dibattimento e di emettere sentenza per i reati per i quali ha iniziato l'azione penale - Non viola l'art. 3 della Costituzione - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 62 - Sentenza 18 maggio 1967 Pag. 459

Competenza della Corte costituzionale - Atti aventi forza di legge - T. U. 30 gennaio 1896, n. 26, art. 18 - È norma legislativa - Sindacabilità. (Costituzione, art. 134),

Imposte e tasse - Imposta di fabbricazione sugli spiriti - T. U. 30 gennaio 1896, n. 26, art. 18, ultimo comma, riprodotto nell'art. 37, terzo comma, del D. M. 8 luglio 1924 - Detenzione nella fabbrica, o in locali annessi o attigui, di apparecchi di distillazione o di materie alcoliche o alcoolizzabili senza preventiva denuncia all'ufficio fiscale - Previsione di sanzioni penali - Pretesa presunzione assoluta di responsabilità - Insussistenza - Responsabilità per fatto proprio - Non viola gli artt. 3, 24, terzo comma, e 27, primo comma, della Costituzione - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Reati e pene - Configurazione di reati e comminazione di pene - Discrezionalità legislativa - Limite del non contrasto con principi o norme della Costituzione.

N. 63 - Sentenza 18 maggio 1967 » 465

Riforma fondiaria - Formazione del piano di espropriazione - DD. PP. RR. 25 luglio 1952, n. 1185, e 28 dicembre 1952, n. 4344 - Determinazione della quota di scorporo con riferimento a dati catastali successivi alla data del 15 novembre 1949 - Eccesso dai limiti della delega - Illegittimità costituzionale - Competenza del giudice ordinario per accertare i presupposti per il risarcimento dei danni.

Corte dei conti - T. U. 12 luglio 1934, n. 1214, art. 7, commi primo, secondo e terzo - Facoltà del Governo di ricoprire « i posti di consigliere di spettanza ad estranei alla Corte » - Pregiudizio dell'indipendenza oltre che dei singoli membri, anche dell'intero istituto - Esclusione - Rilevanza dei modi di svolgimento delle funzioni, non di quelli di nomina - Consiglieri di nomina governativa - Tendenziale prevalenza numerica - Esclusione - Violazione dell'art. 100, ultimo comma, della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 2 - Sentenza 17 gennaio 1967 Pag. 25

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione siciliana - Imposte e tasse - Addizionale ex legge 10 dicembre 1961, n. 1346 - Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri avverso circolare assessoriale del 26 ottobre 1964, n. 25800 - Pretesa inammissibilità per acquiescenza dello Stato al provvedimento - Esclusione.

Regione siciliana - Imposte e tasse - Disciplina provvisoria dei rapporti finanziari con lo Stato - Pretesa retroattività delle norme di attuazione contenute nel D. P. R. 26 luglio 1965, n. 1074 - Esclusione.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione siciliana - Imposte e tasse - Addizionali - Provento derivante dall'applicazione della legge 10 dicembre 1961, n. 1346 - Natura di entrata tributaria erariale nuova rispetto a quelle iscritte nel bilancio regionale per l'esercizio 1947-48 - Appartenenza al tesoro dello Stato.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione siciliana - Imposte e tasse - Circolare assessoriale 26 ottobre 1964, n. 25800 - Versamento nelle casse regionali del provento derivante dall'addizionale prevista dalla legge 10 dicembre 1961, n. 1346 - Violazione degli artt. 36 dello Statuto e 2 del D. L. 12 aprile 1948, n. 507 - Annullamento.

Regione siciliana - Imposte e tasse - Disciplina provvisoria dei rapporti finanziari con lo Stato - D. L. 12 aprile 1948, n. 507 - Potere dello Stato di modificare l'ordinamento tributario regionale e di imporre nuovi tributi.

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione siciliana - Imposte e tasse - Decreti assessoriali 14 e 22 gennaio 1965 di annullamento dei decreti intendenziali affermantici l'obbligo del

Disparità di trattamento rispetto ai destinatari del R. D. L. 6 gennaio 1944, n. 9, e del D. L. Lgt. 19 ottobre 1944, n. 301 - Violazione del principio di eguaglianza - Illegittimità costituzionale.

N. 70 - Sentenza 1° giugno 1967 Pag. 507

Processo penale - Notificazione all'imputato all'estero - Codice procedura penale, art. 177 bis, nella parte in cui dispone che la formalità dell'avviso di procedimento all'imputato residente all'estero non sospende nè ritarda il procedimento - Sussistenza di una situazione obiettivamente diversa - Non viola il principio di eguaglianza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale - Notificazione all'imputato all'estero - Codice procedura penale, art. 177 bis, nella parte in cui dispone che la formalità dell'avviso di procedimento all'imputato residente all'estero non sospende nè ritarda il procedimento - Violazione dell'art. 24, secondo comma, della Costituzione - Illegittimità costituzionale nei limiti in cui consente al giudice di emettere il decreto di cui all'art. 170 dello stesso Codice, prima che sia trascorso un congruo termine per l'elezione di domicilio da parte dell'imputato.

N. 71 - Sentenza 1° giugno 1967 » 513

Caccia - T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 67, primo comma - Zona delle Alpi - Facoltà dei Comuni di costituire in riserva di caccia tutto il territorio della circoscrizione - Necessaria cessione della gestione alla locale sezione della Federazione italiana della caccia « a vantaggio di tutti gli iscritti » - Disparità di trattamento rispetto ai cacciatori non iscritti - Violazione dell'art. 3 della Costituzione - Illegittimità costituzionale parziale.

Caccia - T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 67, primo comma - Zona delle Alpi - Facoltà dei Comuni di costituire in riserva di caccia tutto il territorio della circoscrizione - Interesse generale alla conservazione ed allo sviluppo del patrimonio faunistico della zona - Specialità della riserva - Gestione affidata alla locale sezione della Federazione italiana della caccia - Finalità - Funzione di proteggere la selvaggina e far rispettare le norme relative, ferma la irrilevanza dell'iscrizione dei cacciatori - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge - Disciplina dell'esercizio della caccia - Regimi particolari di riserva per esigenze obiettivamente esistenti - Legittimità.

- N. 64 – Ordinanza 18 maggio 1967 Pag. 469

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Legge regionale siciliana 16 novembre 1966, recante « Riordinamento dei ruoli organici dell'assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste » – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

- N. 65 – Ordinanza 18 maggio 1967 » 473

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Legge regionale siciliana 12 ottobre 1966, recante « Norme per i concorsi nella Regione siciliana per i medici, veterinari ed ostetriche condotti e norme integrative per il personale sanitario degli ospedali » – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

- N. 66 – Sentenza 1° giugno 1967 » 477

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Termine per produrre ricorso – Decorrenza dalla piena cognizione anche del contenuto dell'atto – Conoscenza da riferire all'organo legittimato a ricorrere e non ad un suo ufficio avente solo poteri istruttori e consultivi. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 39, secondo comma).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione siciliana – Conferimento di sedi farmaceutiche – D. P. R. 28 aprile 1964 – Riconoscimento da parte dello Stato della competenza regionale senza annullare o revocare l'atto impugnato – Non fa cessare la materia del contendere.

Competenza della Corte costituzionale – Conflitti di attribuzione tra Stato e Regione – Riconoscimento della competenza regionale da parte dello Stato – Permanenza in vita dell'atto lesivo – Non fa cessare la materia del contendere – Annullamento dell'atto da parte della Corte.

Farmacie – Ricorsi in via straordinaria in materia di servizio farmaceutico – Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – D. P. R. 9 agosto 1956, n. 1111, art. 1, primo comma, prima parte – Competenza del Presidente della Regione siciliana – D. P. R. 28 aprile 1964 – Annullamento.

N. 78 – Sentenza 15 giugno 1967 Pag. 565

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Ordinanza del giudice *a quo* – Oggetto del giudizio – Interpretazione dell'ordinanza al fine di delimitare l'oggetto del giudizio – Fattispecie – T. U. 21 febbraio 1865, n. 70, sulle pensioni civili e militari.

Assistenza e previdenza – Pensioni civili e militari – Disposizioni che comminano, in conseguenza di certe condanne penali o di certe sanzioni disciplinari, la perdita del trattamento di pensione o dell'assegno o dell'indennità, o che escludono la computabilità, ai fini del medesimo trattamento, del tempo trascorso in attesa di giudizio seguito da condanna – T. U. 21 febbraio 1865, n. 70, artt. 54, nn. 4 e 6, 183, lett. *b, c, d*; D. L. 3 giugno 1938, n. 1032, art. 1; Codice penale militare di pace, art. 28 – Violazione dell'art. 36 della Costituzione – Illegittimità costituzionale limitatamente alla parte in cui i diritti ai trattamenti economici dei quali prevedono la perdita traggono titolo da un rapporto di lavoro.

Assistenza e previdenza – Pensioni civili e militari – Perdita, riduzione o sospensione del diritto a seguito di condanna penale o di provvedimento disciplinare – *Jus superveniens* – Abrogazione delle relative disposizioni disposta dalla legge 8 giugno 1966, n. 424 – Denuncia della illegittimità delle disposizioni abrogate – Rilevanza della questione con riferimento a diritti maturati anteriormente all'entrata in vigore della legge abrogativa. (T. U. 21 febbraio 1865, n. 70, artt. 54, nn. 4 e 6, 183 lett. *b, c, d*; D. L. 3 giugno 1938, n. 1032, art. 1; Codice penale militare di pace, art. 28).

Assistenza e previdenza – Pensione – T. U. 21 febbraio 1865, n. 70, artt. 54, nn. 4 e 6, 183, lett. *b, c, d*; D. L. 3 giugno 1938, n. 1032, art. 1; Codice penale militare di pace, art. 28 – Perdita del diritto a seguito di condanna penale o di sanzione disciplinare – Violazione dell'art. 36 della Costituzione – Illegittimità costituzionale parziale.

Lavoro – Retribuzione – Particolare protezione nella Costituzione – Carattere retributivo del trattamento di quiescenza – Conseguenze.

Lavoro – Retribuzione – Costituzione, art. 36 – Interpretazione.

Assistenza e previdenza – Pensioni civili e militari – T. U. 21 febbraio 1865, n. 70, art. 54, n. 4 – Non computabilità del tempo passato in attesa di giudizio poi seguito da condanna – Violazione dell'art. 36 della Costituzione – Illegittimità costituzionale parziale.

Leggi - Legge regionale di spesa - Capitolo di spesa iscritto in bilancio per memoria - Mera iscrizione senza stanziamento - Omessa indicazione dei mezzi di copertura - Violazione dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione - Illegittimità costituzionale.

Leggi - Leggi di spesa - Costituzione, art. 81, quarto comma - Possibilità di subordinare la spesa alla effettiva disponibilità nel capitolo iscritto per memoria - Esclusione.

N. 50 - Sentenza 12 aprile 1967 Pag. 361

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ordinanza del giudice *a quo* - Errata indicazione delle disposizioni che si assumono violate - Sussistenza di sufficienti elementi per l'individuazione da parte della Corte - Ammissibilità della questione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Caccia - T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 40 - Divieto di detenere alcune specie di selvaggina senza il permesso del Comitato provinciale della caccia - Pretesa illimitatezza della discrezionalità - Non viola gli artt. 41 e 42 della Costituzione - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Caccia - Esercizio della caccia - Natura di diritto soggettivo costituzionalmente garantito - Esclusione - Possibilità di disciplinare i modi di acquisto della selvaggina - T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 40 - Divieto di detenere alcune specie di selvaggina - Non contrasta con l'art. 42, secondo comma, della Costituzione - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Caccia - T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 40 - Divieto di detenere alcune specie di selvaggina - Finalità di interesse nazionale - Non viola la libertà di iniziativa economica privata - Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 41).

Caccia - T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 40 - Desumibilità di un divieto ai proprietari di trasferire senza autorizzazione determinate specie di selvaggina legittimamente possedute - Preteso contrasto con l'art. 42, secondo comma, della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Pubblica Amministrazione - Legge attributiva alla pubblica Amministrazione di poteri discrezionali che allargano o restringono la sfera di azione dei singoli nei campi in cui costoro non

Banco di Sicilia di versare all'erario dello Stato il provento dell'addizionale prevista dalla legge 10 dicembre 1961, n. 1346 - Competenza a decidere i ricorsi gerarchici riguardanti la riscossione e il versamento di tributi erariali di pertinenza dello Stato - Spettanza al Ministro per le finanze - Annullamento degli atti impugnati.

Regione siciliana - Imposte e tasse - Riscossione dei tributi - Trasferimento dallo Stato alla Regione delle relative funzioni, limitatamente ai tributi di competenza regionale.

N. 3 - Sentenza 17 gennaio 1967 Pag. 41

Regione siciliana - Assistenza e previdenza sociale - Casse di soccorso del personale dipendente dalle aziende ferroviarie - Carattere di interesse regionale o locale - Soggezione alla vigilanza e al controllo della Regione (DD. PP. RR. 25 luglio 1952, n. 1138, e 17 dicembre 1953, n. 1113).

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione - Regione siciliana - Assistenza e previdenza sociale - DD. MM. 10 marzo 1965 - Approvazione della modifica degli statuti della cassa di soccorso per il personale dipendente dall'azienda municipalizzata trasporti (A.M.T.) - Invasione della competenza regionale - Annullamento.

Regione - Enti ed istituti di interesse regionale - Nozione - Azione estesa su tutta la Regione o limitata in circoscrizioni più ristrette.

N. 4 - Sentenza 17 gennaio 1967 » 49

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Legge regionale siciliana 18 ottobre 1954, n. 37 - Sgravi fiscali per le nuove costruzioni edilizie - Asserita violazione dell'art. 36 dello Statuto regionale - Insussistenza - Trattamento tributario più favorevole, ma non tale da impedire una sostanziale coincidenza tra l'agevolazione regionale e quella prevista dalle leggi statali - Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 5 - Sentenza 17 gennaio 1967 » 57

Bonifica integrale - Legge di delegazione 24 dicembre 1928, n. 3134, art. 13 - Sussistenza dei principi di imposizione dei contributi a carico dei singoli utenti e della durata degli stessi - Esclusione di illegittimità costituzionale - R. D. 13 febbraio 1933,

n. 215, artt. 11 e 59 – Pretesa violazione dell'art. 23 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Manifesta infondatezza della riproposta questione.

Delegazioni legislative anteriori alla Costituzione – Inosservanza dell'art. 76 di questa – Non costituisce motivo di illegittimità costituzionale.

N. 6 – Sentenza 17 gennaio 1967 Pag. 63

Riforma fondiaria – DD. PP. RR. 29 novembre 1952, n. 2710, e 27 dicembre 1952, n. 3891 – Espropriazione disposta con riferimento a dati catastali successivi alla data del 15 novembre 1949 – Illegittimità costituzionale.

Riforma fondiaria – Decreti di espropriazione – Eventuale diversità fra i dati del vecchio catasto e la consistenza effettiva della proprietà – Accertamento di competenza del giudice ordinario.

N. 7 – Sentenza 1° febbraio 1967 » 71

Istruzione pubblica – Istruzione inferiore – Obbligatorietà e gratuità – Costituzione, art. 34, secondo comma – Natura di norma precettiva – Vincola il contenuto delle necessarie norme di attuazione.

Istruzione pubblica – Ordinamento scolastico – Situazione normativa al momento dell'entrata in vigore della Costituzione – Principi generali della obbligatorietà e gratuità dell'istruzione inferiore – Loro conferma e inquadramento sistematico.

Istruzione pubblica – Nozione – Distinzione dai concetti di insegnamento e di educazione – Significato del termine « istruzione » nell'art. 34, secondo comma, della Costituzione agli effetti della gratuità della prestazione – Accezione nel senso di insegnamento – Ricomprensione nell'obbligo costituzionale di prestazioni collaterali d'ordine materiale e strumentale (fornitura di libri di testo, di materiale di cancelleria, di mezzi di trasporto) – Esclusione.

Istruzione pubblica – Gratuità – Costituzione, art. 34, secondo comma – Interesse alla formazione culturale dei cittadini – Assunzione del servizio da parte dello Stato – Prestazione statale di attività avente ad oggetto tutto ciò che direttamente inerisce ad elementi organizzativi (corpo insegnante, ambienti scolastici, etc.).

Istruzione pubblica - Istruzione inferiore - Obbligatorietà e gratuità - Legge 30 dicembre 1962, n. 1859, artt. 4 e 9 - Istituzione e regolamento della scuola media statale - Esonero dal pagamento di tasse e dal versamento di contributi per iscrizione e frequenza - Attua il precetto dell'art. 34, secondo comma, della Costituzione - Esatta interpretazione dei limiti della gratuità - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Istruzione pubblica - Diritto all'istruzione - Inquadramento nel sistema costituzionale e nel campo dei rapporti etico-sociali - Non esclude l'adempimento di corrispondenti doveri da parte dei genitori - Residuo margine di attività, anche se in parte onerosa, a carico dei genitori. (Costituzione, art. 30).

Istruzione pubblica - Istruzione inferiore - Costituzione, articolo 34, secondo comma - Gratuità della prestazione da parte dello Stato - Sussistenza di ulteriori doveri a carico dei genitori anche se onerosi - Provvidenze previste dall'art. 31 a favore delle famiglie più bisognevoli di aiuto - Legge 30 dicembre 1962, n. 1859, art. 9 - Istituzione e attività di patronati scolastici - Attua il precetto costituzionale.

Istruzione pubblica - Istruzione inferiore - Adempimento del relativo dovere per i genitori - Legge 30 dicembre 1962, n. 1859, art. 8: richiamo delle sanzioni previste dall'art. 731 Codice penale per il caso di inadempienza - Perdita del carattere di illegittimità quando sussistano « giusti motivi » valutabili dal giudice caso per caso - Eventuale insufficienza delle « agevolazioni » previste dall'art. 31 della Costituzione - Ragionevole temperamento tra esercizio di un diritto e adempimento di un dovere.

Istruzione pubblica - Istruzione inferiore - Legge 30 dicembre 1962, n. 1859 - Gratuità - Non comprende la fornitura dei libri di testo - Legge 10 agosto 1964, n. 718: concessione del beneficio agli alunni delle scuole elementari - Non determina l'illegittimità della legge del 1962 per violazione del principio di eguaglianza - Differenza di trattamento - Giustificazione.

N. 8 - Sentenza 1° febbraio 1967 Pag. 87

Regione Friuli-Venezia Giulia - Leggi regionali - Rinvio da parte del Governo della Repubblica - Implicito riferimento al Consiglio dei Ministri - Intervenuta riapprovazione della legge regionale - Impugnativa da parte del Governo - Irrilevanza dell'eventuale vizio di legittimità del rinvio disposto dal solo Presidente del Consiglio - Ammissibilità del ricorso. (Costituzione, art. 127; Statuto regionale, art. 29, primo comma).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Impugnativa di leggi regionali – Necessità di completa coincidenza tra i vizi di legittimità dedotti nel ricorso e quelli che determinarono il rinvio della stessa legge – Impregiudicatezza del profilo – Mancata indicazione specifica nell'atto di rinvio di tutte le norme costituzionali che si assumono violate – Irrilevanza nella specie – Sostanziale identità con i motivi espressi nel ricorso.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Omessa impugnazione di leggi precedenti della stessa Regione – Pretesa inammissibilità dell'impugnativa di una nuova legge – Esclusione – Singole manifestazioni della potestà legislativa regionale – Autonomia.

Regione Friuli-Venezia Giulia – Impiego pubblico – Legge regionale 11 marzo 1966 – Contingenti numerici provvisori del personale regionale – Contrasto con l'art. 67, primo e secondo comma, dello Statuto speciale – Insussistenza – Non dispone assunzioni dirette di personale – Competenza del Consiglio regionale per l'adozione dei singoli provvedimenti di comando del personale – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Regione Friuli-Venezia Giulia – Impiego pubblico – Statuto regionale, art. 67, primo comma – Costituzione degli uffici mediante utilizzazione di personale comandato – Carattere eccezionale delle assunzioni dirette – Principio generale sancito per tutte le Regioni dalla disposizione transitoria VIII della Costituzione – Finalità di limitare le spese della nuova Regione.

Regione Friuli-Venezia Giulia – Impiego pubblico – Legge regionale 11 marzo 1966 – Contingenti numerici provvisori del personale regionale – Corresponsione al personale di primo impiego di una indennità limitata nel tempo – Non viola l'art. 68, secondo comma, dello Statuto – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Leggi regionali 21 novembre 1964, n. 3, e 1° luglio 1966, n. 11).

Pubblica Amministrazione – Costituzione, art. 97, primo comma – Organizzazione dei pubblici uffici – Disciplina legislativa predisposta in relazione ai fini del buon andamento e dell'imparzialità – Sindacabilità nei limiti dell'accertamento della sua non arbitrarietà – Irrazionale distribuzione del personale – Idoneità a compromettere il primo fine.

Regione Friuli-Venezia Giulia – Impiego pubblico – Legge regionale 11 marzo 1966 – Contingenti numerici provvisori del personale regionale – Prevalenza del personale direttivo e di concetto – Violazione dell'art. 97, primo comma, della Costituzione – Insussistenza – Ragionevole valutazione legislativa – Insindacabilità – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 9 – Sentenza 1° febbraio 1967 Pag. 103

Lavoro – Legge di delegazione 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Addetti alle industrie edilizie – D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Obbligatorietà dell'art. 46 del contratto collettivo di lavoro 1° agosto 1959, che dispone l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

N. 10 – Ordinanza 1° febbraio 1967 » 107

Conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato – Nozione di potere dello Stato – Non ricomprende la Giunta o il Consiglio di una Regione – Legittimazione di tali organi a proporre il conflitto – Esclusione. (Costituzione, art. 134; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 37 e 38).

Regione Valle d'Aosta – Conflitto di attribuzione fra poteri dello Stato promosso dalla Giunta contro il Consiglio della stessa Regione – Inammissibilità.

N. 11 – Ordinanza 1° febbraio 1967 » 111

Processo penale – Istruzione formale e sommaria – Codice di procedura penale, art. 392, primo comma, inciso « in quanto sono applicabili » – Riferimento all'art. 372 dello stesso Codice – Deposito di atti e documenti nella cancelleria – Sussistenza anche nell'istruttoria sommaria – Violazione del diritto di difesa – Esclusione – Questione già decisa – Manifesta infondatezza. (Codice procedura penale, artt. 397, ultimo comma, e 323).

N. 12 – Ordinanza 1° febbraio 1967 » 115

Diritto di difesa – Istruzione sommaria nei procedimenti pretorili – Codice procedura penale, art. 398, nella parte in cui non prevede la contestazione del fatto e l'interrogatorio dell'imputato qualora si proceda al compimento di atti di istruzione – Questione già decisa nel senso della illegittimità costituzionale – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 13 – Sentenza 1° febbraio 1967 Pag. 119

Delegazione legislativa – Costituzione, art. 76 – Prefissione del termine – Decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge – Ammissibilità – Arbitrario ritardo nella pubblicazione della legge – Nozione.

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162 – Pretesa violazione degli artt. 73 e 76 della Costituzione sotto il profilo dell'arbitrario ritardo nella pubblicazione della legge delegante e dell'emanazione oltre il termine del decreto legislativo – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 14 – Sentenza 1° febbraio 1967 » 125

Pene accessorie – Codice penale, art. 36 – Determinazione per legge dei casi di pubblicazione della sentenza di condanna – Sanzione contenuta in legge delegata – Legittimità.

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 108 – Comminazione di pene accessorie – Pubblicazione della sentenza di condanna – Preteso eccesso dai limiti della delega contenuta nell'art. 2 della legge 9 ottobre 1964, n. 991 – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Delegazione legislativa – Impossibilità di ritenere validi in ogni caso canoni generali – Interpretazione della volontà legislativa – Fattispecie – Delega riferita genericamente alle pene o alle sanzioni penali – Può comprendere anche pene accessorie, soprattutto se tradizionali nella materia.

N. 15 – Sentenza 1° febbraio 1967 » 131

Procedimento davanti alla Corte costituzionale – Disciplina dei termini relativi – Peculiarità e rispondenza ad un obiettivo interesse alla sollecita decisione. (Costituzione, art. 137; leggi costituzionali 9 febbraio 1948, n. 1, art. 2, e 11 marzo 1953, n. 1, art. 2; legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 23, 25, 26, 29, 32, 36, 39).

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Disciplina dei termini – Peculiarità – Limitata possibilità di integrazione con norme e principi del diritto processuale comune – Legge 14 luglio 1965, n. 818: sospensione del decorso dei termini processuali nel periodo feriale – Inapplicabilità nei giudizi davanti alla Corte costituzionale.

N. 72 – Sentenza 1° giugno 1967 Pag. 519

Imposte e tasse – Imposte dirette – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 182, ultimo comma – Iscrizione provvisoria nei ruoli straordinari dell'intero debito d'imposta accertato e non ancora definito – Preteso eccesso di delega – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Leggi 11 gennaio 1951, n. 25, art. 48, e 5 gennaio 1956, n. 1, art. 63).

N. 73 – Sentenza 1° giugno 1967 » 525

Lavoro – Legge di delegazione 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Addetti alle industrie edilizie – D. P. R. 9 maggio 1961, n. 779 – Obbligatorietà dell'art. 62 del contratto collettivo integrativo per la Provincia di Potenza in ordine al versamento di contributi alle Casse edili – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale parziale.

N. 74 – Ordinanza 14 giugno 1967 » 529

Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione – Regione siciliana – Decreto assessoriale 28 aprile 1967, n. 648 – Istituzione di un casinò municipale a Taormina – Sospensione del provvedimento impugnato per gravi ragioni di interesse generale – Rinvio del giudizio sul merito del ricorso. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, artt. 39, 41 e 48; Norme integrative, art. 28).

N. 75 – Sentenza 15 giugno 1967 » 533

Imposte e tasse – Interventi e provvidenze per la ricostruzione e per la ripresa economica nei territori colpiti dalle alluvioni e mareggiate dell'autunno 1966 – DD. LL. 9 novembre 1966, nn. 913 e 914, e D. L. 18 novembre 1966, n. 976 – Carattere unitario dei provvedimenti – D. L. n. 976, art. 80, ultimo comma – Riserva originaria allo Stato dei proventi derivanti da inasprimenti fiscali disposti con i decreti-legge – Pretesa violazione degli artt. 8, primo comma, 37, secondo comma, e 54, quarto comma, dello Statuto sardo – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Atti impugnabili dalla Regione – Decreti-legge – Ammissibilità. (Costituzione, art. 134).

- N. 35 – Ordinanza 16 marzo 1967 Pag. 265
- Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione siciliana – Decreto assessoriale 10 maggio 1965, n. 499 – Istituzione di un consorzio per il ponte sullo stretto di Messina – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 27).
- N. 36 – Ordinanza 16 marzo 1967 » 269
- Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Legge regionale siciliana 20 luglio 1966 recante « provvedimenti per la celebrazione in Sicilia del ventesimo anniversario dell'autonomia siciliana » – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).
- N. 37 – Sentenza 17 marzo 1967 » 273
- Boschi e terreni montani – R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267, art. 10 – Potestà delle camere di commercio di emanare « norme di polizia forestale » – Natura regolamentare di queste ultime – Questione di legittimità costituzionale – Inammissibilità. (Costituzione, art. 134).
- Boschi e terreni montani – R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267, artt. 10 e 11 – Potestà delle camere di commercio di emanare « norme di polizia forestale » – Pretesa violazione degli artt. 25, secondo comma, 70 e 77 della Costituzione – Questioni già decise – Manifesta infondatezza.
- N. 38 – Sentenza 17 marzo 1967 » 279
- Riforma fondiaria – D. P. R. 25 luglio 1952, n. 1106 – Espropriazione di terreni disposta con riferimento alla consistenza fondiaria posteriore al 15 novembre 1949 – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale.
- N. 39 – Sentenza 17 marzo 1967 » 283
- Riforma fondiaria – D. P. R. 28 dicembre 1952, n. 4318 – Espropriazione di terreni disposta con riferimento alla consistenza fondiaria posteriore al 15 novembre 1949 – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione Trentino-Alto Adige – Legge 22 luglio 1966, n. 614, artt. 1, 2, 3, 4 – Interventi straordinari a favore dei territori depressi dell'Italia settentrionale e centrale – Ricorso regionale proposto fuori termine – Inammissibilità.

N. 16 – Ordinanza 1° febbraio 1967 Pag. 141

Riforma fondiaria – D. P. R. 5 giugno 1951, n. 502 – Inclusione nel piano particolareggiato di beni non appartenenti all'espropriando – Intervenuta transazione tra le parti della controversia di merito – Necessità di un nuovo esame della rilevanza della questione – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 17 – Ordinanza 1° febbraio 1967 » 145

Agricoltura – Repressione delle frodi in materia di produzione e commercio di prodotti agrari – R. D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033, art. 54 – Pretesa violazione dell'art. 27, terzo comma, della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 18 – Ordinanza 1° febbraio 1967 » 149

Imposte e tasse – Imposte dirette – T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, art. 211 – Determinazione del limite temporale del privilegio fiscale – Pretesa violazione degli artt. 76 e 77 della Costituzione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi motivi – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 19 – Ordinanza 1° febbraio 1967 » 153

Elezioni – Contenzioso elettorale – R. D. 4 febbraio 1915, n. 148, art. 149, nono comma, e R. D. 12 febbraio 1911, n. 297, art. 160 – Intervenuta sentenza n. 93 del 1965 – Difetto di legittimazione dei consigli comunali a sollevare questioni di legittimità costituzionale – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

N. 20 – Sentenza 18 febbraio 1967 Pag. 157

Miniere, cave e torbiere – Ricerca e coltivazione delle miniere – R. D. 29 luglio 1927, n. 1443, art. 45 – sottrazione delle cave alla disponibilità del proprietario del fondo e concessione a terzo senza indennizzo – Pretesa violazione degli artt. 42, terzo comma, e 43 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Miniere, cave e torbiere – Unitario trattamento giuridico delle cave e delle miniere – Coltivazione di entrambe a fini di utilità generale – Diritto del proprietario del suolo sulla cava – Affievolimento – Caratteri differenziali dei due beni.

Miniere, cave e torbiere – Diritto del proprietario del fondo sulla cava fin quando l'interesse alla produzione non renda opportuna la concessione a terzi – Natura della concessione – Irrilevanza del carattere ablativo – Irriducibilità della fattispecie di cui all'art. 45 del R. D. 29 luglio 1927, n. 1443, all'art. 42, terzo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Espropriazione per pubblica utilità – Costituzione, art. 42, terzo comma – Interpretazione – Sacrificio di situazione patrimoniale per interesse pubblico ad esso esterno e sovrapposto – Diversità dall'ipotesi di interesse pubblico in funzione di limite coesistente ed interno al diritto del privato – Indennizzabilità – Esclusione.

Miniere, cave e torbiere – Fattispecie regolata dall'art. 838 del Codice civile – Differenza dall'ipotesi di cui all'art. 45 del R. D. 29 luglio 1927, n. 1443, sotto il profilo dell'indennizzabilità.

Proprietà privata – Regime di appartenenza o di godimento di beni – Disciplina dei beni rispetto a beni o ad interessi della pubblica Amministrazione – Garanzia costituzionale di un diritto all'indennizzo – Esclusione – Fattispecie – R. D. 29 luglio 1927, n. 1443, art. 45: svolge un limite connesso al regime del bene per la sua inerenza ad un interesse pubblico.

N. 21 – Sentenza 28 febbraio 1967 » 169

Riforma fondiaria – Determinazione della quota espropriabile – D. P. R. 27 dicembre 1952, n. 3975 – Inclusione nel decreto di scorporo di terreni non appartenenti all'espropriando alla data del 15 novembre 1949 – Eccesso di delega – Illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 76).

Proprietà privata – Terreni – Intestazioni catastali – Non costituiscono di per sè prova della proprietà.

Riforma fondiaria – D. P. R. 27 dicembre 1952, n. 3975 – Inclusione nella quota espropriata di terreni non appartenenti all'espropriando alla data del 15 novembre 1949 – Dichiarazione di illegittimità « in quanto » si sia verificata la situazione indicata nell'ordinanza di rimessione – Competenza del giudice ordinario per il giudizio definitivo.

N. 22 – Sentenza 28 febbraio 1967 Pag. 177

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge – Costituzione, art. 3, primo comma – Violazioni – Sindacabilità con esclusione di apprezzamenti di merito – Disparità di trattamento di fattispecie relativamente omogenee senza un ragionevole fondamento nella diversità delle situazioni.

Lavoro – Infortuni sul lavoro – R. D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4 – Riduzione della misura del risarcimento a danno dell'infortunato rispetto a quello che spetterebbe secondo le comuni norme di diritto privato in materia di responsabilità civile – Inserimento della disposizione nel complesso sistematico delle norme speciali relative al trattamento assicurativo – Peculiarità della posizione del lavoratore infortunato – Deroghe al Codice civile a beneficio del lavoratore – Sussistenza di un ragionevole motivo di trattamento differenziato – Esclusione di illegittimità costituzionale. (Costituzione, art. 3, primo comma).

Lavoro – Infortuni sul lavoro – R. D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, primo e secondo comma – Riduzione della misura del risarcimento a danno dell'infortunato rispetto a quello che spetterebbe secondo le comuni norme in materia di responsabilità civile – Pretesa violazione dell'art. 3, secondo comma, della Costituzione – Aggravamento della situazione di inferiorità del lavoratore in contrasto con l'obbligo di rimuovere gli ostacoli che la determinano – Esclusione – Necessità di limitare l'apprezzamento al trattamento delle parti dello stesso rapporto di lavoro – Insussistente violazione anche degli artt. 35, primo comma, e 38 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Competenza della Corte costituzionale – Indagini sulle componenti causali del rischio assicurato e sulla loro diversa incidenza media sugli infortuni – Esclusione.

Lavoro – Tutela del lavoro – Costituzione, art. 35, primo comma – Enuncia il criterio ispiratore comune alle disposizioni successive dello stesso titolo terzo – Specificazione in esse degli oggetti della tutela.

Lavoro - Infortuni sul lavoro - Costituzione, art. 38 - Garanzia ai lavoratori infortunati di mezzi adeguati alle loro esigenze di vita - Principio di carattere generale - Disciplina differenziata delle singole situazioni - Impossibilità di commisurare le prestazioni assicurative a tali esigenze - Necessità di una preventiva determinazione dei relativi criteri - Condizioni per l'applicazione integrale del precetto.

Lavoro - Infortuni sul lavoro - R. D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, terzo comma - Ipotesi di limitazione della piena responsabilità del datore di lavoro in deroga alle norme del Codice civile - Mancanza di un fondamento razionale del contrasto con la regola generale vigente in materia (art. 2049 Codice civile) e con quelle risultanti dalla legislazione speciale - Violazione del principio di eguaglianza - Illegittimità costituzionale nella parte in cui limita la responsabilità civile del datore di lavoro per infortunio derivante da reato commesso solo da determinati dipendenti del cui fatto debba rispondere secondo il Codice civile.

Lavoro - Infortuni sul lavoro - R. D. 17 agosto 1935, n. 1765, art. 4, quinto comma - Norma che consente al giudice civile di accertare l'avvenuta commissione di un reato in caso di estinzione dell'azione penale per morte dell'imputato o per amnistia e non anche nell'ipotesi di prescrizione - Ingiustificato trattamento differenziato di fattispecie legali fra loro equivalenti - Illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge - Costituzione, art. 3, primo comma - Trattamento differenziato di fattispecie legali fra loro equivalenti - Disposizione che prevede alcuni soltanto degli eventi estintivi del reato - Superabilità dell'anomalia anche in via sistematica - Dichiarazione espressa di illegittimità costituzionale al fine di assicurare la certezza del diritto.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Ordinanza del giudice *a quo* - Profilo non formalmente proposto ma compreso nella generica denuncia di violazione di precetto costituzionale - Esame da parte della Corte.

Lavoro - Infortuni sul lavoro - D. P. R. 30 giugno 1965, n. 1124, art. 10 - Illegittimità costituzionale conseguenziale nella parte in cui riproduce testualmente statuizioni ritenute viziate di illegittimità.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale - Oggetto - Disposizioni che rinviano ad altre già dichiarate illegittime - Dichiarazione espressa di illegittimità in via derivata - Esclusione.

N. 23 – Sentenza 28 febbraio 1967 Pag. 197

Regione siciliana – Riforma fondiaria – Legge regionale 18 marzo 1966 – Interpretazione autentica della legge regionale 10 agosto 1965, n. 21, concernente la trasformazione dell'E.R.A.S. in ente di sviluppo agricolo (E.S.A.) – Trattamento economico del personale – Pretesa violazione dell'art. 81 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Leggi – Irretroattività – Principio costituzionalizzato soltanto per la materia penale. (Costituzione, art. 25).

Leggi – Riferimento ad atti o documenti di carattere amministrativo – Non dà luogo ad una questione di legittimità costituzionale.

N. 24 – Sentenza 28 febbraio 1967 » 205

Libertà di iniziativa economica privata – Legge 18 giugno 1931, n. 987, art. 1 – Autorizzazione prefettizia per l'impianto di vivai e per il commercio di piante e di semi – Legittimità del limite per motivi di utilità sociale – Preteso contrasto con l'art. 41 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Libertà di iniziativa economica privata – Legge 18 giugno 1931, n. 987, art. 1 – Autorizzazione prefettizia per l'impianto di vivai e per il commercio di piante e di semi – Discrezionalità amministrativa sufficientemente delimitata – Osservanza della riserva di legge ex art. 41 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 25 – Sentenza 28 febbraio 1967 » 211

Commercio – Prezzi – Legge 30 settembre 1920, n. 1349, art. 13 – Conciliazione amministrativa per le contravvenzioni in materia di pubblicità dei prezzi – Inesistenza di un potere discrezionale del prefetto di accogliere o respingere la domanda, di stabilire la somma da pagare senza alcun limite, nè minimo nè massimo – Pretesa violazione degli artt. 3, 25, primo comma, 102 e 112 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge – Inconvenienti inerenti alla sua concreta applicazione – Possibile disparità di trattamento di casi in certo modo identici – Estraneità al sindacato di legittimità sotto il profilo del principio di eguaglianza.

N. 26 – Sentenza 28 febbraio 1967 Pag. 219

Lavoro – Legge di delegazione 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo (« *erga omnes* ») ai lavoratori – Aziende di credito – D. P. R. 2 gennaio 1962, n. 934 – Obbligatorietà del nono comma dell'art. 41 del contratto collettivo nazionale per i dipendenti delle aziende di credito 1° agosto 1955 – Obbligo di segnalare alle organizzazioni sindacali dei lavoratori « il lavoro straordinario di qualsiasi natura » — Estraneità ai fini indicati nella delega – Illegittimità costituzionale.

N. 27 – Ordinanza 28 febbraio 1967 » 231

Assistenza e previdenza – Legge 2 aprile 1958, n. 377, art. 18, primo comma – Riordinamento del fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dalle esattorie e ricevitorie delle imposte dirette – Asserita violazione dell'art. 3 della Costituzione – Omesso esame della rilevanza della questione – Restituzione degli atti al giudice *a quo*. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

N. 28 – Ordinanza 28 febbraio 1967 » 235

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Legge regionale 14 luglio 1966 recante « provvidenze regionali per l'assistenza sanitaria generica agli artigiani » – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

N. 29 – Ordinanza 28 febbraio 1967 » 239

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Legge regionale 14 luglio 1966 recante « finanziamento di un programma di interventi produttivi prioritari » – Rinuncia del Commissario dello Stato al ricorso – Accettazione della controparte – Estinzione del giudizio. (Norme integrative, art. 25).

N. 30 – Sentenza 16 marzo 1967 » 243

Imposte e tasse – Tributi locali – Giunta provinciale amministrativa in s. g. – Composizione – D. Lg. 12 aprile 1945, n. 203, art. 1 – Maggioranza dei componenti costituita da funzionari amministrativi in posizione di dipendenza gerarchica rispetto

N. 54 – Sentenza 27 aprile 1967 Pag. 393

Lavoro – Legge di delegazione 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Addetti alle industrie edilizie – D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Obbligatorietà dell'art. 30 del contratto collettivo 24 luglio 1959 – Termine di quindici giorni per la liquidazione delle retribuzioni – Sanzione penale per l'inosservanza del termine – Non eccede dai limiti della delega – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 55 – Sentenza 27 aprile 1967 » 399

Assistenza e previdenza – Assicurazione per invalidità, vecchiaia e superstiti – Legge 2 aprile 1958, n. 322 – Ricongiunzione delle posizioni previdenziali ai fini dell'accertamento del diritto e della determinazione del trattamento di previdenza e di quiescenza – Violazione dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione – Insussistenza – Non ha carattere innovativo rispetto alle precedenti leggi di spesa – Inserimento della legge nel complesso delle norme sulla gestione della previdenza sociale – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 56 – Sentenza 27 aprile 1967 » 405

Ordinamento giudiziario – Modificazioni alle circoscrizioni territoriali degli uffici giudiziari – D. P. R. 31 dicembre 1963, n. 2105, art. 9 – Devoluzione di una parte degli affari pendenti alla cognizione degli uffici che risultano competenti in base al nuovo assetto territoriale – Pretesa violazione dell'art. 25, primo comma, della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Giudice naturale – Costituzione, art. 25, primo comma – Interpretazione.

N. 57 – Sentenza 27 aprile 1967 » 413

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Regione siciliana – Cantieri di lavoro – Legge regionale 21 luglio 1966, art. 1, concernente provvedimenti di emergenza per fronteggiare pubbliche calamità – Sua sostituzione con successiva legge regionale 21 dicembre 1966, anch'essa impugnata – Cessazione della materia del contendere nei confronti del ricorso relativo alla prima legge.

N. 32 – Sentenza 16 marzo 1967 Pag. 253

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162 – Preteso contrasto con l'art. 76 della Costituzione per inosservanza del termine posto all'esercizio della delega – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162 – Pretesa violazione dell'art. 73 della Costituzione sotto il profilo del ritardo nella pubblicazione della legge delegante – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Manifesta infondatezza.

Delegazione legislativa – Termine – Applicabilità delle regole generali valevoli per il computo dei termini. (Codice procedura civile, art. 155).

N. 33 – Sentenza 16 marzo 1967 » 257

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162 – Preteso contrasto con l'art. 76 della Costituzione per inosservanza del termine posto all'esercizio della delega – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162 – Pretesa violazione dell'art. 73 della Costituzione sotto il profilo del ritardo nella pubblicazione della legge delegante – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Manifesta infondatezza.

N. 34 – Ordinanza 16 marzo 1967 » 261

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 108, lett. b e c – Comminazione di pene accessorie – Pubblicazione e affissione della sentenza di condanna – Preteso eccesso di delega – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Insussistenza di nuovi argomenti – Manifesta infondatezza.

vantano diritti soggettivi – Legittimità costituzionale – Fatti-specie – T. U. 5 giugno 1939, n. 1016, art. 40, primo comma – Potere riconosciuto ai Comitati provinciali della caccia di concedere permessi in deroga al generale divieto di detenere alcune specie di selvaggina.

N. 51 – Sentenza 12 aprile 1967 Pag. 371

Lavoro – Rapporti di lavoro – Legge 3 febbraio 1965, n. 14 – Regolamentazione delle assuntorie nelle ferrovie esercitate in regime di concessione – Pretesa violazione degli artt. 35, primo comma, 36, 38 e 41, secondo comma, della Costituzione – Insussistenza – Imposizione di oneri tipici del lavoro subordinato – Non toglie ai lavoratori alcuni dei diritti che vi sono costituzionalmente connessi – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Legge – Modificazione della disciplina di un rapporto di lavoro – Legittimità costituzionale – Limite derivante dalla necessità di non imporre prestazioni di un certo tipo senza i vantaggi ad esse collegati.

N. 52 – Sentenza 12 aprile 1967 » 379

Sicurezza pubblica – T. U. 18 giugno 1931, n. 773, art. 15 – Mancata comparizione su invito dell'autorità ed accompagnamento per mezzo della forza pubblica – Non viola la libertà personale ma sanziona la disobbedienza ad un ordine legittimo dell'autorità ex art. 650 Codice penale – Fondamento nell'art. 23 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 53 – Sentenza 12 aprile 1967 » 387

Difesa della Patria – Legge 13 giugno 1912, n. 555, art. 8, secondo comma, e D. P. R. 14 febbraio 1964, n. 237, art. 1, lett. b – Obbligo del servizio militare a carico di chi abbia perduto la cittadinanza italiana – Preteso contrasto con l'art. 52 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Difesa della Patria – Costituzione, art. 52, primo comma – Contenuto del relativo dovere – Rapporto con l'obbligo di prestare servizio militare.

Giudizio di legittimità costituzionale – Sindacato su profili di politica legislativa – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 28).

- N. 40 – Ordinanza 17 marzo 1967 Pag. 287

Riforma fondiaria – D. P. R. 28 dicembre 1952, n. 4218 – Determinazione delle quote di esproprio con riferimento ai dati catastali posteriori alla data del 15 novembre 1949 e inclusione in essa di un fabbricato iscritto al catasto urbano – Necessità di un nuovo esame del giudice *a quo* in ordine alla seconda questione – Restituzione degli atti. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

- N. 41 – Sentenza 17 marzo 1967 » 291

Lavoro – Legge 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Addetti alle industrie edilizie – Casse edili – D. P. R. 9 maggio 1961, n. 715 – Eccesso dai limiti della delega – Illegittimità costituzionale parziale.

- N. 42 – Ordinanza 17 marzo 1967 » 295

Lavoro – Legge di delegazione 14 luglio 1959, n. 741, recante norme transitorie per garantire minimi di trattamento economico e normativo ai lavoratori (« *erga omnes* ») – Addetti alle industrie edilizie – D. P. R. 14 luglio 1960, n. 1032 – Obbligatorietà dell'art. 46 del contratto collettivo di lavoro 1° agosto 1959, che dispone l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione – Questione già decisa nel senso della illegittimità costituzionale – Manifesta infondatezza.

- N. 43 – Ordinanza 17 marzo 1967 » 299

Imposte e tasse – Imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili – Legge 5 marzo 1963, n. 246, art. 25, primo, secondo e terzo comma – Questioni già decise – Manifesta infondatezza. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma; Norme integrative, art. 9, secondo comma).

- N. 44 – Sentenza 12 aprile 1967 » 303

Regione siciliana – Legge 4 maggio 1966 – Marchio di qualità e propaganda dei prodotti siciliani – Interpretazione della legge nella sua portata ed efficacia da parte della Corte costituzionale – Pretesa violazione del principio di eguaglianza e della territorialità – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

INDICE SOMMARIO

N. 1 - Sentenza 17 gennaio 1967	Pag. 5
---	--------

Corte dei conti - Ordinamento - T. U. 12 luglio 1934, n. 1214, art. 7, commi primo, secondo e terzo - Facoltà del Governo di ricoprire « i posti di consigliere di spettanza ad estranei alla Corte » - Contrasto con gli artt. 106, primo comma, 108, secondo comma, e 110, terzo comma, della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Corte dei conti - Ordinamento - T. U. 12 luglio 1934, n. 2114, art. 7, commi primo, secondo e terzo - Nomine - Regola della nomina per concorso - Finalità di garantire l'idoneità nell'ufficio, non l'indipendenza - Operatività nei soli confronti della magistratura ordinaria - Violazione dell'art. 106, primo comma, della Costituzione - Insussistenza - Esclusione di illegittimità costituzionale.

Corte dei conti - Funzioni - Organo ausiliario del Governo e organo di giurisdizione.

Corte dei conti - Ordinamento - T. U. 12 luglio 1934, n. 1214, art. 7, commi primo, secondo e terzo - Pretesa violazione delle garanzie di indipendenza ex art. 108, secondo comma, della Costituzione - Previsione specifica della garanzia per la Corte dei conti contenuta nell'art. 100, ultimo comma - Assorbimento della proposta questione di legittimità sotto quest'ultimo profilo.

Corte dei conti - Ordinamento - T. U. 12 luglio 1934, n. 1214, art. 7, commi primo, secondo e terzo - Nomina dei consiglieri per concorso - Non necessaria per garantire l'indipendenza - Nomina governativa - Giustificazione valida per le giurisdizioni speciali in generale - Sussistenza di una garanzia ex art. 8 del testo unico.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Mancata impugnazione di legge regionale – Irrilevanza ai fini della impugnazione di legge di contenuto analogo di altra Regione.

Regione siciliana – Competenza legislativa – Industria e commercio – Statuto, art. 14, lett. e – Disciplina dei marchi – Non rientra nella materia ivi prevista – Regolamentazione unitaria spettante allo Stato.

Regione siciliana – Industria e commercio – Richiesta di marchi da parte della Regione ex art. 2 della legge 27 giugno 1942, n. 929 – Condizioni di validità – Assoluta parità della Regione con qualsiasi altro ente o associazione. (Statuto speciale, art. 14, lett. e; legge regionale 4 maggio 1966).

Regione siciliana – Industria e commercio – Marchi di qualità – Attribuzioni degli organi regionali nella materia – Legge regionale 4 maggio 1966 – Interpretazione.

Regione siciliana – Industria e commercio – Marchi di qualità – Controlli sul loro uso – Legge regionale 4 maggio 1966 – Interpretazione.

Regione siciliana – Marchi di qualità – Collaborazione di organi statali alle attività ad essi inerenti – Legge regionale 4 maggio 1966 – Interpretazione.

Regione siciliana – Difetto di soggettività di diritto internazionale – Convenzioni stipulate dallo Stato con altri Stati – Efficacia vincolante per la Regione.

N. 45 – Sentenza 12 aprile 1967 Pag. 317

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Individuazione dell'oggetto – Norme di contenuto identico contenute in testi diversi – Riconducibilità allo stesso principio. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Oggetto – Testo unico regionale di mera compilazione o riproduzione di leggi statali – D. Pr. Reg. sic. 20 agosto 1960, n. 3, art. 70, in materia elettorale – Non ha forza di legge – Inammissibilità. (Costituzione, art. 134).

Regione siciliana – Elezioni – Reati elettorali – Sottoscrizione di più dichiarazioni di presentazione di candidature o di più liste

di candidati – D. P. R. 5 aprile 1951, n. 203, art. 86, D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 93, e Testo unico regionale 20 agosto 1960, n. 3, art. 70 – Diversa gravità delle sanzioni a seconda che il reato sia commesso in relazione ad elezioni comunali o ad elezioni politiche – Pretesa violazione del principio di eguaglianza – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Eguaglianza dei cittadini davanti alla legge – Costituzione, articolo 3 – Interpretazione – Giudizio sulla parità o disparità delle situazioni – Competenza del legislatore – Insindacabilità – Limiti.

Elezioni – Reati elettorali – D. P. R. 5 aprile 1951, n. 203, art. 86, e D. P. R. 16 maggio 1960, n. 570, art. 93 – Giudizio di congruità circa la misura delle sanzioni comminate in relazione a fattispecie tra le quali sussista una qualche diversificazione – Insindacabilità – Limite della non irrazionalità.

N. 46 – Sentenza 12 aprile 1967 Pag. 327

Procedimento penale – Istruzione sommaria – Codice procedura penale, art. 231 – Facoltà di scelta attribuita al pretore di compiere atti di istruzione sommaria ovvero di emettere il decreto di citazione per il giudizio in base alle indagini preliminari di polizia giudiziaria o anche in base a denuncia o querela – Implica una valutazione delle circostanze condizionata alle esigenze obiettive dell'amministrazione della giustizia – Pretesa violazione dell'art. 3 della Costituzione – Insussistenza – Giustificazione della disposizione con le esigenze di rapidità e semplicità dei procedimenti di competenza del pretore – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Procedimento penale – Istruzione sommaria – Codice procedura penale, art. 398 – Facoltà di emettere decreto di citazione senza procedere prima alla contestazione del fatto alla persona indiziata di reato – Pretesa violazione del diritto di difesa – Insussistenza – Compatibilità con l'art. 24 della Costituzione del differimento alla fase dibattimentale dell'esercizio del diritto di difesa – Limiti – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Diritto di difesa – Costituzione, art. 24 – Interpretazione – Necessità di armonizzare l'esercizio del diritto con i vari tipi di procedimento – Possibilità di rinviare alla fase dibattimentale l'esercizio del diritto di difesa – Fattispecie – Giudizio penale per decreto. (Codice procedura penale, art. 398).

N. 47 – Sentenza 12 aprile 1967 Pag. 335

Regione siciliana – Istruzione – Legge regionale 7 luglio 1966 – Scuola magistrale ortofrenica di Catania – Sistemazione in ruolo del personale – Omessa indicazione dei mezzi per far fronte alla copertura delle maggiori spese – Violazione dell'art. 81 della Costituzione – Illegittimità costituzionale.

Bilancio – Costituzione, art. 81 – Obbligo di copertura finanziaria – Sussistenza anche rispetto ad esercizi futuri – Attuazione della copertura mediante nuove o maggiori entrate o mediante fondi già esistenti o entrate già previste – Necessità di indicazione in ogni caso della legge sostanziale – Sussistenza dell'obbligo anche per le leggi regionali.

N. 48 – Sentenza 12 aprile 1967 » 343

Processo penale – Codice penale, art. 11, primo comma – Rinovamento del giudizio in caso di reati commessi nel territorio dello Stato – Configurazione del principio *ne bis in idem* quale norma di diritto internazionale generalmente riconosciuta – Esclusione – Preteso contrasto con l'art. 10, primo comma, della Costituzione – Insussistenza – Applicazione del principio di territorialità – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Processo penale – Principio del *ne bis in idem* – Validità nell'ordinamento internazionale limitata alle sentenze dei tribunali internazionali – Auspicio per l'estensione del principio nella legislazione penale degli Stati – Presupposti – Irrilevanza di argomenti tratti dalla Convenzione europea per l'estradizione – Generale applicazione attuale del principio della territorialità.

N. 49 – Sentenza 12 aprile 1967 » 351

Regione siciliana – Agricoltura – Legge 25 maggio 1966: provvedimenti a favore del grano duro – Mancanza di copertura finanziaria – Violazione dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione – Illegittimità costituzionale.

Leggi – Leggi statali o regionali di spesa – Costituzione, art. 81, quarto comma – Indicazione obbligatoria dei mezzi per farvi fronte.

BIBLIOTECA	
Salz	2
Estante	38
Abbr.	

RACCOLTA UFFICIALE

DELLE

SENTENZE E ORDINANZE

DELLA

CORTE COSTITUZIONALE

VOLUME XXV

1967

ROMA - PALAZZO DELLA CONSULTA
PIAZZA DEL QUIRINALE

al Governo – Violazione degli artt. 101, secondo comma, e 108, secondo comma, della Costituzione – Illegittimità costituzionale.

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Oggetto – Legge sopravvenuta nel corso del giudizio – Sua espressa inapplicabilità nei processi che abbiano già superato una certa fase di competenza – Inclusione tra essi del giudizio *a quo* – Restituzione degli atti per nuovo esame della rilevanza – Esclusione. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 23).

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Decisioni – Estensione – Illegittimità di disposizioni riguardanti la competenza e la procedura davanti la Giunta provinciale amministrativa in s. g. in materia di tributi locali (D. Lg. 12 aprile 1945, n. 203, art. 1) – Operatività delle stesse norme anche per altre giurisdizioni – Dichiarazione di illegittimità non estesa a queste ultime, nè all'art. 83 del T. U. 16 maggio 1960, n. 570.

N. 31 – Sentenza 16 marzo 1967 Pag. 249

Giudizio di legittimità costituzionale in via incidentale – Mancata costituzione di parti – Decisione della Corte costituzionale in camera di consiglio. (Legge 11 marzo 1953, n. 87, art. 26, secondo comma).

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – Delegazione ad emanare una disciplina organica della materia – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162, artt. 117 e 118 – Esercizio della potestà legislativa delegata anche mediante riferimento a norme precedenti – Non viola l'art. 76 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

Frodi alimentari – Repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini ed aceti – D. P. R. 12 febbraio 1965, n. 162, art. 108 – Comminazione di pene accessorie – Preteso eccesso dai limiti della delegazione – Questione già decisa nel senso della non fondatezza – Manifesta infondatezza della riproposta questione.

Delegazione legislativa – Impossibilità di delineare principi generali valevoli per tutti i casi – Fattispecie – Delegazione al Governo di disciplinare organicamente la materia – Consente all'organo delegato di fare anche riferimento a norme precedenti.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Legge di conversione avente lo stesso contenuto della disposizione impugnata del decreto-legge – Ininfluenza sull'interesse alla decisione e sui termini della controversia – Cessazione della materia del contendere e sopraggiunta inammissibilità del ricorso – Esclusione.

Giudizio di legittimità costituzionale in via principale – Decisioni – Efficacia nei confronti della legge di conversione avente lo stesso contenuto del decreto-legge impugnato – Operatività dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 – Esclusione – Incidente di legittimità costituzionale da sollevarsi *ex officio* dalla Corte – Esclusione.

Imposte e tasse – Rapporti tra Stato e Regione – Potere dello Stato di introdurre nuovi tributi, aumentare le aliquote o imporre addizionali anche in settori in cui le Regioni abbiano diritto, per disposizione statutaria, a tutto o a parte del gettito per soddisfare finalità contingenti o continuative dello Stato – Costituisce principio generale dell'ordinamento – Operatività nei confronti di tutte le Regioni. (Statuto sardo, art. 7; D. P. R. 26 luglio 1965, n. 1074, art. 2; D. P. R. 23 gennaio 1965, n. 114, art. 4).

N. 76 – Sentenza 15 giugno 1967 Pag. 547

Prestazioni patrimoniali – Norme per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio – R. D. 16 novembre 1939, n. 2229, art. 4, settimo comma, in relazione all'art. 5, lett. h, della legge 2 marzo 1949, n. 143 – Competenze da corrispondere all'ingegnere-ispettore secondo le tariffe professionali – Determinazione della misura a criterio del professionista – Pretesa sua arbitrarietà ed insindacabilità – Insussistenza – Non viola l'articolo 23 della Costituzione – Esclusione di illegittimità costituzionale.

N. 77 – Sentenza 15 giugno 1967 » 555

Imposte e tasse – Imposte dirette – D. P. R. 29 gennaio 1958, n. 645, artt. 176 e 188 – Iscrizione provvisoria del tributo corrispondente all'imponibile del penultimo o dell'ultimo anno precedente – Pretesa violazione degli artt. 3, 53, 70, 71, 76, 81 e 113 della Costituzione – Insussistenza – Esclusione di illegittimità costituzionale.